

INIZIATIVA POPOLARE LEGISLATIVA
Per cure mediche e ospedaliere di prossimità

Publicata sul Foglio Ufficiale n. 26 del 31 marzo 2017

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 37 della Costituzione cantonale e 116 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), chiedono al Gran Consiglio di varare al più presto una riforma legislativa fondata sui seguenti principi:

1. Il Cantone, conformemente all'art.117a della Costituzione federale, assicura su tutto il territorio cantonale cure di base eque e, tramite i suoi ospedali regionali e di zona, cure acute stazionarie e ambulatoriali. Esso promuove la medicina di famiglia, le reti di cura integrate e la formazione dei medici di famiglia, segnatamente negli ospedali di zona.
2. Gli ospedali di zona e quelli che hanno la stessa tipologia di prestazioni assicurano:
 - Cure stazionarie acute (pacchetto base medicina interna e geriatria);
 - un Pronto soccorso tipo B, aperto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7;
 - servizi ambulatoriali;
 - la presenza del personale medico-sanitario necessario.

Le dimensioni dei reparti stazionari acuti devono essere tali da garantire la qualità e l'appropriatezza delle cure.

3. Gli ospedali di zona devono pure essere centri di competenza e di formazione nell'ambito delle cure stazionarie acute e ambulatoriali, della geriatria, delle cure palliative e della riabilitazione.

I promotori: *Sebastiano Martinoli (primo promotore), Eva Bianchi, Sandro Bonetti, Lisa Boscolo, Davide Buzzi, Marina Carobbio Guscetti, Mariadele Christe-Pedrazzi, Franco Celio, Giuliana Colombini, Gianrico Corti, Ursula Dandrea, Gianfranco Domenighetti, Fernando Ferrari, Fabio Fransioli, Gabriele Gendotti, Gian Placido Giamboni, Pierfranco Grandoni, Bruno Grassi, Devi Grassi Caratti, Moreno Guidicelli, Gina La Mantia, Franco Lazzarotto, Paolo Meregalli, Tiziana Mona, Giorgio Nosedà, Fabio Pedrina, Matteo Pronzini, Daniele Ryser, Monica Sartori-Lombardi, Beppe Savary-Borioli, Giuseppe "Pino" Sergi, Rossano Solèr.*

Il primo promotore è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 116 cpv. 2 LEDP), nonché a ritirare incondizionatamente l'iniziativa (art. 118 lett. e LEDP).

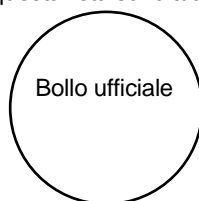
Firme raccolte nel Comune di:					
N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Termine per la raccolta delle firme: **30 maggio 2017**

Attestazione

Si attesta che le firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data:



Il Funzionario incaricato: (firma e funzione)

AVVERTENZA (art. 120 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio. L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.
2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.
3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.–, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Il presente formulario è da ritornare, anche se incompleto, **entro il 19 maggio** al seguente indirizzo:
Iniziativa PER CURE MEDICHE E OSPEDALIERE DI PROSSIMITÀ, Via San Gottardo 71, 6775 Ambrì

PER CURE MEDICHE E OSPEDALIERE DI PROSSIMITÀ ?

- Perché anche nel Cantone Ticino venga **finalmente concretizzato l'articolo 117a** della Costituzione federale, per la promozione della medicina di base e di famiglia, approvato del popolo il 18 maggio 2014 con l'87,7% dei voti.
- Perché le cure di base devono essere accessibili a tutti, su tutto il territorio, in tempo utile anche nelle regioni discoste e senza svantaggiare persone anziane o disabili.
- Perché gli ospedali di valle rispondono ai bisogni della popolazione, sono vicini ai pazienti e alle loro famiglie, affidabili e meno cari.
- Perché le competenze acquisite, ad esempio la geriatria all'Ospedale di Acquarossa, vengano mantenute e promosse e non spostate altrove e affinché nuove competenze possano essere sviluppate.
- Perché abbiamo bisogno di più medici di famiglia e personale di cura formati qui da noi. Gli ospedali di valle sono - e devono continuare ad essere - eccellenti posti di formazione.

Grazie per la vostra firma!

PER UN'ADEGUATA PRESENZA MEDICA E OSPEDALIERA IN TUTTO IL CANTONE!

Il formulario delle firme è da ritornare, anche se incompleto, **entro il 19 maggio** al seguente indirizzo:

Iniziativa PER CURE MEDICHE E OSPEDALIERE DI PROSSIMITÀ, Via San Gottardo 71, 6775 Ambri